## **VareseNews**

## Un gennaio senza eventi al Gagarin: "Le nuove restrizioni ci impongono l'ennesimo ripensamento"

Pubblicato: Martedì 4 Gennaio 2022



«Questo primo mese del nuovo anno avrà un sapore diverso al **Circolo Gagarin**» – inizia così la comunicazione del circolo Arci bustocco che si ritrova nuovamente a fronteggiare le **restrizioni** causate dall'inasprimento della pandemia da covid.

«Le nuove norme per il contenimento della pandemia prevedono rigide limitazioni a ogni tipologia di evento dal vivo, durante i quali non è permessa l'attività di bar e cucina. Questo comporta uno svantaggio importante per realtà come la nostra Associazione: ci impongono un nuovo – ennesimo – ripensamento di attività e strutture. Nella loro contraddizione e disattenzione alle diverse forme esistenti di luoghi di cultura sviliscono la nostra proposta associativa, culturale e ricreativa. Ci costringono ad essere controllori al di là delle nostre abituali funzioni e ci impediscono di godere un evento nella sua piena potenzialità, minandone anche fortemente la sostenibilità economica».

Gennaio per il Circolo Gagarin sarà quindi, forse per la prima volta nella storia del Gagarin, un mese privo di iniziative socio-culturali: «Dall'inizio dell'emergenza sanitaria ad oggi abbiamo sempre adottato tutte le misure necessarie per rendere sicuro il nostro Circolo. Abbiamo già avuto modo in passato di condividere e raccontare l'impegno messo in campo per garantire la continuità delle nostre attività e della nostra proposta socio-culturale, sempre con un forte senso di responsabilità».

Tutto questo accade nonostante il locale sia chiuso dal 23 dicembre: «Abbiamo comunicato la nostra

2

chiusura anticipata per provare, nel nostro piccolo, a limitare situazioni di criticità con possibile diffusione del virus. Per lo stesso motivo, differentemente da quanto comunicato negli scorsi giorni, non riapriremo con la nostra attività ordinaria il 4 gennaio 2022: ci prendiamo ancora qualche giorno di pausa, comunicheremo la data di riapertura appena possibile».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it